



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Agosto 2018



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO – LUGLIO 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

AVVIO DI CAMPAGNA COMMERCIALE SEGNATO DALLA STABILITA' DEI PREZZI

L'avvio della campagna commerciale 2018/2019 del grano duro è stato caratterizzato a luglio da una sostanziale stabilità dei prezzi del prodotto di origine nazionale.

I prezzi all'ingrosso si sono mantenuti sulla soglia dei 220 €/t, accusando una flessione del 5,9% rispetto allo scorso anno. Da evidenziare, invece, l'aumento rilevato all'ingrosso per le semole, con un +2,9% rispetto a giugno. Stabilità su cui ha pesato il clima di attesa registrato nel mercato sia per il protrarsi della raccolta nelle zone più colpite dal maltempo di giugno e luglio sia per la necessità di avere maggiori informazioni sul progredire della raccolta in Nord America. In Europa, invece, il raccolto dovrebbe essere in calo in Francia (-13% su base annua, fonte Agreste), dove si riscontrano problemi di qualità. Qualità che – appare ormai certo - in questa annata è fortemente eterogenea per il raccolto italiano, con problemi di DON in alcuni areali del Centro Nord. Intanto a livello comunitario le recenti stime della Commissione Europea (26 luglio) confermano un calo della produzione rispetto alla scorsa campagna, che scenderebbe da 9,3 a 8,7 milioni di tonnellate (-6,5%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

220,7

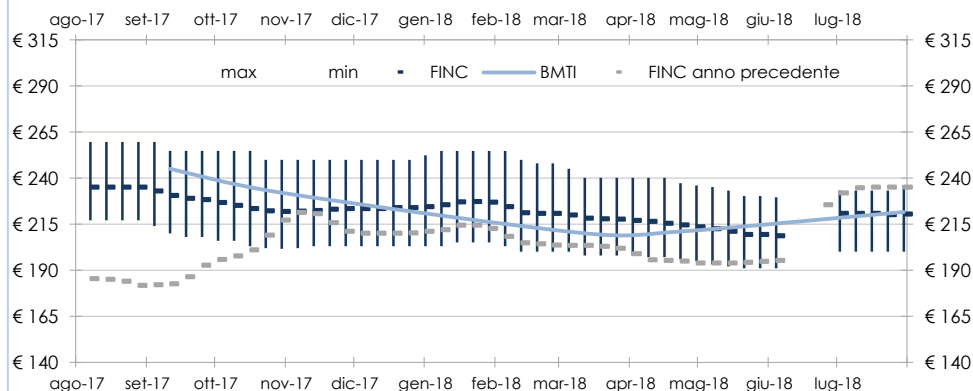
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

ND

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-5,9%

Grano duro (Fino): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato con scambi limitati e che – secondo gli operatori intervistati - disporrà di un quadro più certo sull'annata alla ripresa dopo la pausa estiva, quando sarà maggiormente definito lo scenario europeo (Francia) ed estero (USA e, soprattutto, Canada).

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO – LUGLIO 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

PREZZI IN AUMENTO SULLA SCIA DEI TIMORI PER LA SICCAITA' IN NORD EUROPA

Le prime battute della nuova campagna commerciale del grano tenero hanno mostrato degli aumenti per i prezzi del prodotto nazionale, attestati a fine luglio sui 192 €/t (grano tenero panificabile), in crescita del 7% rispetto a inizio mese. Rialzi che sono divenuti ancor più consistenti nelle prime rilevazioni di agosto, con le quotazioni giunte a ridosso dei 210 €/t (CCIAA Milano).

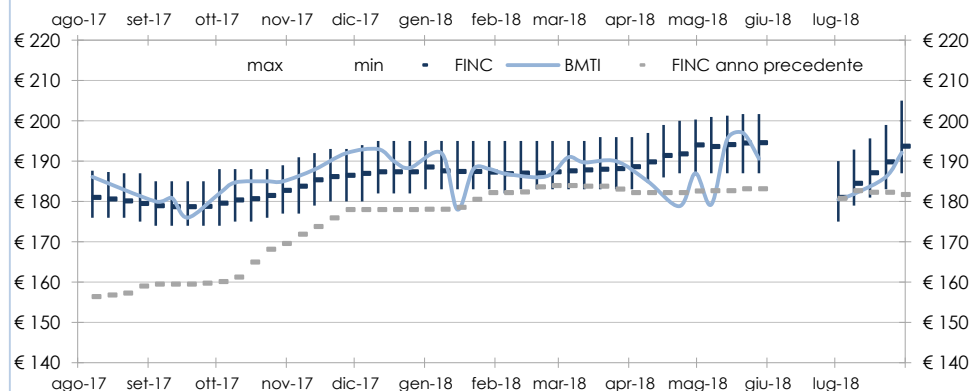
Una situazione che, al di là della variabilità qualitativa che si registra per l'attuale raccolto nazionale, è dipesa principalmente dai timori che le condizioni siccitose registrate nell'Europa Settentrionale (Germania e Polonia in primis) possano imprimere una forte contrazione al raccolto comunitario nell'annata 2018/19. In particolare, le stime di fine luglio della Commissione Europea indicano una produzione nell'UE-28 di 133,5 milioni di tonnellate, in calo di 4 milioni di tonnellate rispetto alle stime di giugno e del 6% rispetto alla scorsa annata. Oltre che in Europa, peraltro, la situazione appare tutt'altro che rosea anche nel Mar Nero, con cali attesi causa siccità in Russia e Ucraina, e in Australia. Tensione evidente che ha spinto le quotazioni all'Euronext di Parigi a toccare i 215 €/t, ai massimi delle ultimi tre annate.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **187,3**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **ND**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+3,0%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato in tensione, dove si rincorrono le stime ribassiste sulla produzione UE e mondo per l'annata 2018/2019. A ciò si unisce la variabilità qualitativa dei grani misti rossi nazionali in quest'annata. Tale situazione – secondo gli operatori intervistati – dovrebbe imprimere nuovi aumenti ai prezzi nelle prossime settimane.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS – LUGLIO 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



LISTINI STABILI A LUGLIO...MA SEGNALI DI RIALZO IN APERTURA DI AGOSTO

I prezzi all'ingrosso del mais secco nazionale hanno registrato a luglio una fase di sostanziale stabilità, mantenendosi su un valore medio di 178 €/t (+0,8% rispetto a giugno), praticamente invariati anche rispetto allo scorso anno (-0,4%).

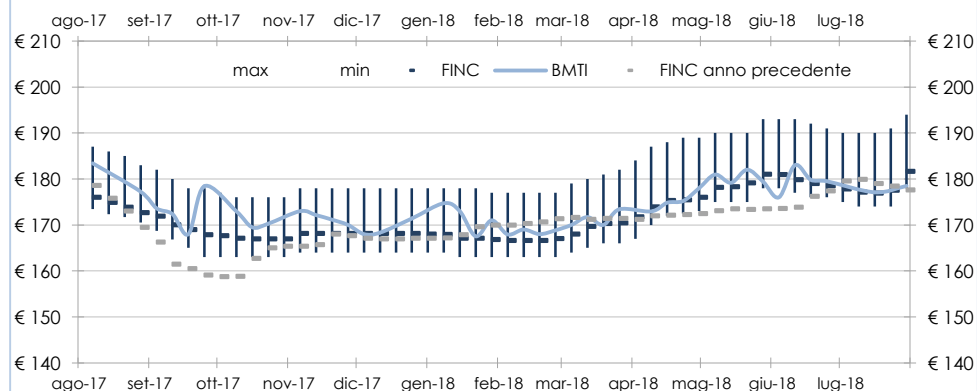
Le ultime rilevazioni del mese, tuttavia, hanno mostrato dei segnali di rialzo nei listini, accentuatisi in apertura di agosto e legati ai timori per possibili danni alle colture a causa del maltempo registrato nelle regioni del Nord Italia. A ciò va aggiunta la crescente tensione sui mercati dovuta al rischio che le condizioni siccitose registrate in Nord Europa causino una forte contrazione del raccolto europeo.

Produzione nell'UE-28 che la Commissione Europea ha indicato nelle stime di fine luglio sui 63,7 milioni di tonnellate, in calo del 2,6% rispetto all'annata 2017/18 ma di fatto stabile rispetto alle stime di giugno (-0,5%). Leggero peggioramento nelle stime si registra per l'Italia, con il raccolto che rispetto alle stime di giugno perderebbe 100mila tonnellate, scendendo sui 6,2 milioni di tonnellate ma guadagnando comunque 200mila tonnellate rispetto all'annata 2017/18 (+3%).

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)	178,2
VAR. RISPETTO A UN MESE FA	+0,8%
VAR. RISPETTO A UN ANNO FA	-0,4%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



I timori sul prossimo raccolto legati al clima sia in Italia che nell'Unione Europea dovrebbe – secondo gli operatori intervistati – imprimere nelle prossime settimane una domanda di prodotto più sostenuta, con la conseguente aspettativa di un rialzo dei prezzi.



CEREALI ESTERI - LUGLIO 2018

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

QUOTAZIONI DI GRANO E MAIS IN RIPRESA AL CBOT

Sul mercato internazionale sono prevalsi a luglio dei rialzi per le quotazioni di grano e mais, dettati dai diffusi timori che il raccolto mondiale dei due cereali possa subire nell'annata 2018/19 una forte contrazione a causa della siccità che sta colpendo alcune importanti aree produttrici dell'Europa (Germania, Polonia, Regno Unito), l'area del Mar Nero e l'Australia.

Le quotazioni del contratto future sul **GRANO** presso la Borsa di Chicago hanno mostrato una tendenza al rialzo, con i valori che sono tornati di fatto ai massimi da luglio 2015, chiudendo il mese sui 553,75 cent di \$/bushel. Complessivamente rispetto alla prima seduta di luglio le quotazioni hanno registrato un apprezzamento del 15%. Dinamica simile per le quotazioni del futures sul **MAIS**, che, dopo essere scese sotto la soglia dei 350 cent \$/bushel a metà luglio, hanno recuperato chiudendo il mese sui 372,25 cent \$/bushel (+10% rispetto alla prima seduta del mese). Le cattive prospettive di produzione, unite all'incertezza sotto il profilo qualitativo, hanno impresso dei rialzi a fine mese anche ai prezzi del **GRANO DURO** in Francia, saliti sulla soglia dei 230 €/t (France AgriMer).

GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

264,9

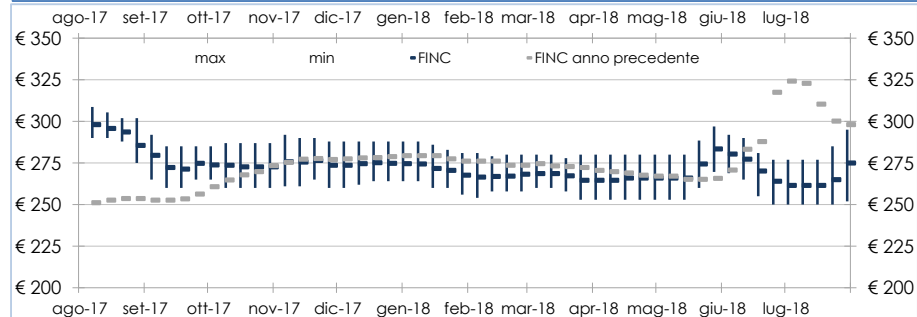
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-3,0%

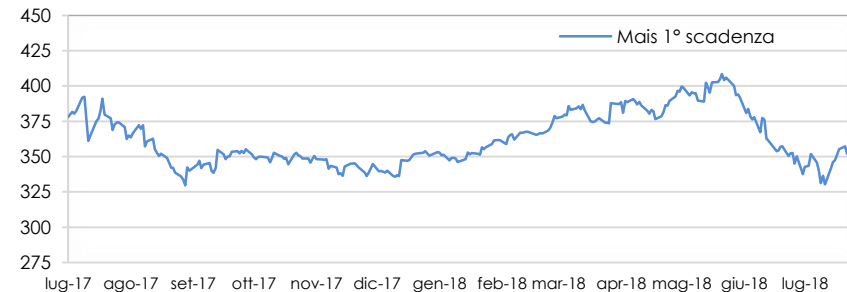
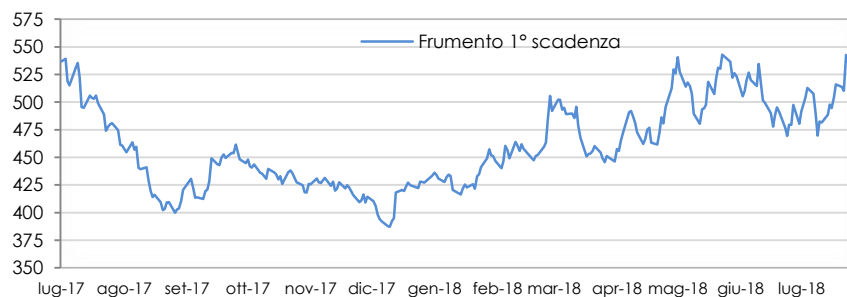
VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-15,9%

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.